

ÉRETTSÉGI VIZSGA • 2023. október 26.

OLASZ NYELV

EMELT SZINTŰ ÍRÁSBELI VIZSGA

minden vizsgázó számára

JAVÍTÁSI-ÉRTÉKELÉSI ÚTMUTATÓ

OKTATÁSI HIVATAL

ÁLTALÁNOS ÚTMUTATÓ

A javító tanár egyértelmű jelekkel, piros tollal javít: a jó megoldásokat kipipálja; a nem elfogadható megoldásokat aláhúzza; a hiányzó megoldásokat hiányjellel jelöli.

OLVASOTT SZÖVEG ÉRTÉSE

- A rövid választ igénylő, valamint a mondatkiegészítési feladatoknál a válaszokat tartalmi szempontok alapján értékeljük (minden tartalmilag megfelelő válasz elfogadható), azaz a nyelvtani és a helyesírási hibákat csak akkor vesszük figyelembe, ha azok a válasz érthetőségét akadályozzák.
- Ha a vizsgázó ugyanarra a kérdésre egymást kizáró tartalmú megoldásokat ad, a megoldásra nem lehet pontot adni.
- Minden feladatban csak egy megoldás értékelhető. Több beírt megoldás esetén a válasz akkor sem fogadható el, ha közöttük van a jó megoldás is.
- Minden részfeladatra egy pont adható. Plusz pont vagy fél pont nem adható!

Compito 1 (6 pont)

1. B
2. H
3. E
4. G
5. F
6. A

Compito 2 (7 pont)

7. Vero
8. Vero
9. Vero
10. Falso
11. Vero
12. Vero
13. Falso

Compito 3 (7 pont)

14. partigiani
15. libertà / liberazione (dell'Italia)
16. dopoguerra
17. rivista
18. serie (spagnola)
19. testo
20. nemico / oppressore

Compito 4 (10 pont)

21. scelta
 22. interessi
 23. parte
 24. ambiente
 25. tempo
 26. fonte
 27. organizzazioni
 28. estero
 29. centinaia
 30. personale
-

A feladatlap bázisszövegei az eredeti forrásszövegek módosításával – rövidítésével, nyelvtani egyszerűsítésével – , de az eredeti szövegek integritásának megtartása mellett jöttek létre.

Az eredeti szövegek forrásai:

1. feladat: <https://www.focus.it/comportamento/psicologia/15-dritte-antistress-per-sopravvivere-al-natale>
(Utolsó letöltés dátuma: 2023.01.08.)
2. feladat: <https://www.focus.it/comportamento/psicologia/quale-carattere-migliore-per-fare-carriera-lavoro>
(Utolsó letöltés dátuma: 2023.01.08.)
3. feladat: https://it.wikipedia.org/wiki/Bella_ciao (Utolsó letöltés dátuma: 2023.01.08.)
<https://www.quotip.it/conoscere/storia/storia-di-bella-ciao/>(Utolsó letöltés dátuma: 2023.01.08.)
4. feladat: https://youth.europa.eu/go-abroad/volunteering/how-choose-good-volunteering-opportunity_it
(Utolsó letöltés dátuma: 2023.01.08.)

NYELVHELYESSÉG

- A nyelvhelyességi vagy helyesírási szempontból hibás megoldás nem fogadható el.
- Ha a vizsgázó ugyanarra a kérdésre egymást kizáró tartalmú megoldásokat ad, a megoldásra nem lehet pontot adni.

Compito 1 (6 pont)

1. che
2. con il quale
3. nella quale
4. che
5. nel quale
6. dal quale

Compito 2 (8 pont)

7. degli
8. dei
9. dalla
10. con
11. da
12. in
13. al
14. di

Compito 3 (8 pont)

15. alcolizzata
16. iscritto
17. chiuso
18. venuto
19. radunata
20. stupiti
21. convinto
22. aiutato

Compito 4 (4 pont)

23. la (quale) / che
24. all'(8)
25. capaci
26. cresce

Compito 5 (4 pont)

27. continui
28. preparati
29. possa
30. debba

A feladatlap bázisszövegei az eredeti forrásszövegek módosításával – rövidítésével, nyelvtani egyszerűsítésével –, de az eredeti szövegek integritásának megtartása mellett jöttek létre.

Az eredeti szövegek forrásai:

1. feladat: https://it.wikipedia.org/wiki/Il_volto_di_un%27altra (Utolsó letöltés dátuma: 2023. január 2.)
2. feladat: <https://ricette.giallozafferano.it/Pennette-alla-boscaiola.html> (Utolsó letöltés dátuma: 2023. január 2.)
3. feladat: https://it.wikipedia.org/wiki/Se_Dio_vuole (Utolsó letöltés dátuma: 2023. január 2.)
4. feladat: <https://www.leitv.it/giardinaggio/significato-mimosa-8-marzo/> (Utolsó letöltés dátuma: 2023. január 2.)
5. feladat: <https://www.donnamoderna.com/ambiente/modi-riciclare-vecchi-zaini> (Utolsó letöltés dátuma: 2023. január 2.)

HALLOTT SZÖVEG ÉRTÉSE

- Ha a vizsgázó ugyanarra a kérdésre egymást kizáró tartalmú megoldásokat ad, a megoldásra nem lehet pontot adni.
- A feladatokat kizárólag tartalmi szempontok alapján értékeljük (minden tartalmilag megfelelő válasz elfogadható), azaz a helyesírási hibákat csak akkor vesszük figyelembe, ha azok a válasz érthetőségét akadályozzák.

Compito 1 (8 pont)

	Vero	Falso
1.	X	
2.		X
3.	X	
4.	X	
5.	X	
6.	X	
7.		X
8.	X	

Compito 2 (8 pont)

9. (a) 750 (metri /m)
10. (dai loro) nonni
11. (soltanto le) case
12. (nella casa del) papà di Chiara / (nella casa del) padre/ (nella casa del) babbo della ragazza
13. 28 (abitanti)
14. (come) membri di famiglia / (come) parenti / (come) nipoti
15. davanti al bar / al bar
16. (la) comunità (del paese / di Casaglia)

Compito 3 (8 pont)

17. 30 per cento / 30 %
18. internazionale
19. zone/territori /aree
20. 12000/ 12 mila
21. (lo) scopo / (l')obiettivo
22. vegetali
23. serve
24. diritti

ÁTVÁLTÁSI TÁBLÁZAT

Feladatpont	Vizsgapont
24	30
23	29
22	27
21	26
20	25
19	24
18	22
17	21
16	20
15	19
14	17
13	16
12	15

Feladatpont	Vizsgapont
11	14
10	12
9	11
8	10
7	9
6	7
5	6
4	5
3	4
2	2
1	1
0	0

A HANGHORDOZÓN HALLHATÓ SZÖVEGEK

I. Anna Gastel ci racconta di Villa Erba

Villa Erba, costruita a fine '800, fu la residenza estiva di Carla Erba, Giuseppe Visconti e dei loro sette figli con relativi nipoti, che in questa casa hanno trascorso le loro estati più felici. Da decenni non più sede di quelle grandiose feste che popolavano le cronache mondane dell'epoca, oggi Villa Erba è sede di uffici, sale riunioni e uno spazio fiere, aperto solo in certi periodi dell'anno. Ma se le sue mura potessero parlare, ne avrebbero di storie da raccontare! A parlare per loro e ad aprirci le porte di questa meravigliosa dimora ci pensa Anna Gastel, nipote di Luchino Visconti.

Com'è nato il progetto di prestare la voce per una visita virtuale all'interno di Villa Erba?

L'idea non è stata mia, ma di un amico di gioventù che, volendo visitare la villa, ha pensato di chiedere a me di fargli da guida.

Sua nonna, Carla Erba, era l'anima della Villa. Che donna era?

Mia nonna Carla guardava molto al contemporaneo. Era molto attratta dalle novità di arte applicata che negli anni 20 e 30 fiorivano in Lombardia. Era una donna imprenditrice, di carattere e di grande impegno, anche sociale e civico. Come si diceva in famiglia: "quando molto si è ricevuto, molto bisogna rendere alla società". Ebbene questo è sempre stato il suo credo: così lei ha allevato i suoi sette figli e così mia madre ha allevato noi.

Di preciso com'erano organizzate le giornate dei ragazzi?

In fatto di educazione la nonna era molto rigida, ma anche molto aperta. I ragazzi si svegliavano alle 6 di mattina e avevano lezione di musica: chi di violino, chi di pianoforte, chi di violoncello. Poi avevano i loro maestri personali che insegnavano lingue, storia, letteratura. Per il resto la nonna li lasciava montare a cavallo, andare in giardino a sporcarsi con la terra e far da mangiare. Pensi che per le ragazze aveva persino costruito una piccola casettina dove potevano provarsi a lavare e stirare per rendersi conto di come si doveva tenere una casa.

Quale stanza della casa le era più cara?

Ricordo il salotto della nonna con la finestra dalla quale si poteva vedere il lago. C'era una specie di veranda dove era piacevole intrattenersi. Oggi ci sono tavoli e uffici e non si capisce

più come doveva essere una volta. La stanza nella quale ancora si respira quel tempo perduto è la camera da letto della nonna, l'unica ancora arredata, dove sulla testata del letto si conserva una bella Madonna ricamata.

II. Il bar del paesino avrebbe chiuso per sempre

Chiara Niccolai, 22 anni, di Firenze e Federico Fabbri, 20 anni, di Faenza, sposati da poco, hanno deciso di lasciare la città e trasferirsi in montagna. La nuova casa della giovane coppia si trova a 750 metri di altitudine, a Casaglia, piccolissimo paese nel cuore del Mugello a metà strada tra Toscana e Romagna. I loro destini si sono incrociati nell'estate del 2015 in questo paesino, dove i ragazzi trascorrevano da sempre le vacanze, perché i loro nonni vivevano qui. Il bar, l'unico locale del paese, a novembre scorso aveva gettato la spugna: "Si chiude", avevano annunciato. E per i residenti del paese ci sarebbero rimaste soltanto le case. È a questo punto che i due giovani hanno deciso di accettare la sfida e prendere in mano la gestione del bar, l'unico luogo di socializzazione di Casaglia, e tenerlo aperto. Diventano soci volontari della Cooperativa consumo e si trasferiscono in montagna, nella casa del papà di Chiara. Un futuro incerto e il presente pieno di paura della pandemia hanno spinto i due giovani a scegliere di vivere a stretto contatto con la natura nel paesino degli avi che sta fra due montagne.

In paese ci stanno fissi 28 abitanti. Un paio di coppie sulla quarantina, una coppia sulla trentina. Per il resto la popolazione è piuttosto in là con gli anni.

Chiara e Federico sono stati accolti come membri della famiglia. Ecco cosa dice Federico della loro decisione:

"Il concetto di comunità che c'è qui è molto diverso da quello cittadino. È come se fossimo i loro nipoti e loro tutti nostri nonni. Ci conoscono da quando siamo nati. Prima di innamorarci noi due abbiamo trascorso lunghe serate a chiacchierare da buoni amici proprio qui, davanti al bar. Non potevamo permettere che scomparisse. Non avremmo potuto rinunciare a tutto questo. Vogliamo portare avanti la storia di Casaglia e, nonostante i rischi, servire questa bellissima comunità."

III. La perdita della diversità linguistica

La lenta scomparsa delle lingue indigene mette a rischio la conoscenza delle piante medicinali. Con l'erosione del patrimonio linguistico delle popolazioni che conoscono i rimedi naturali se ne va anche la nostra abilità a sfruttare quei rimedi a beneficio della salute.

Le lingue indigene contengono informazioni fondamentali sui benefici forniti dalla natura al genere umano. Entro fine secolo il 30% dei 7.400 idiomi parlati sul pianeta rischia però di non esistere più, perché custodito ormai da piccole e sempre più isolate comunità. Proprio per contrastare questa silenziosa erosione di cultura e ricordare l'importanza della diversità linguistica, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha proclamato il periodo 2022–2032 „Decennio internazionale delle lingue indigene”.

Un biologo dell'Università di Zurigo ha studiato tre zone geografiche caratterizzate da un'alta diversità biologica e culturale: Nord America, nord-ovest dell'Amazzonia e Nuova Guinea. Ha trovato e analizzato oltre 12.000 *servizi delle piante medicinali* in queste tre regioni. Con l'espressione "servizi delle piante medicinali" si intende l'associazione tra una determinata pianta e

la parte del corpo o lo scopo per cui viene usata. Perdendo quelle lingue si perderebbe la millenaria esperienza associata a quelle piante.

Si parla spesso di perdita di biodiversità, ma molto meno di perdita della diversità linguistica. Con la scomparsa delle lingue di chi vive a stretto contatto con le piante e ne conosce gli utilizzi si compromette la capacità dell'umanità di scoprire nuovi farmaci.

In tutto il mondo oltre 35mila specie vegetali sono utilizzate direttamente a scopo medico. Anche se la maggior parte delle molecole medicinali oggi è sintetizzata in laboratorio, le sostanze chimiche prodotte dalle piante continuano a ispirare nuovi trattamenti.

E forse non è neanche questo il punto: dobbiamo salvare la diversità linguistica non solo perché ci serve. Salvare la diversità linguistica significa salvare un patrimonio trasmesso soprattutto a voce, la cultura di popoli sempre più spesso privati di terre e identità. È prima di tutto una questione di diritti umani che non possiamo affrontare soltanto per fini utilitaristici.

A feladatlap bázisszövegei az eredeti forrásszövegek módosításával – rövidítésével, nyelvtani egyszerűsítésével –, de az eredeti szövegek integritásának megtartása mellett jöttek létre.

Az eredeti szövegek forrása:

1. feladat: <https://www.elle.com/it/magazine/interviste/a38321704/anna-gastel-villa-erba/>
(Utolsó letöltés dátuma: 2023. 01. 24)
2. feladat: <https://www.facebook.com/Repubblica/photos/a.196989226150/10162259364336151/?type=3>
(Utolsó letöltés dátuma: 2023. 01. 24)
3. feladat: <https://www.focus.it/scienza/salute/perdita-diversita-linguistica-piante-medicinali>
(Utolsó letöltés dátuma: 2023. 01. 24)

AZ ÍRÁSKÉSZSÉG ÉRTÉKELÉSE***Első feladat***

Összefoglaló táblázat az értékelési szempontokról

Értékelési szempontok	Maximális pontszám
Tartalom és a szöveg hosszúsága	4
Szókincs, kifejezésmód	4
Nyelvhelyesség, helyesírás	4
Összesen	12

Amennyiben a dolgozat a *Tartalom és a szöveg hosszúsága* szempont alapján 0 pont, akkor nem értékelhető a többi szempontok alapján sem, azaz az összpontszám is 0.

Az értékelési szempontok kifejtése – I. feladat***Tartalom és a szöveg hosszúsága***

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó hogyan valósította meg a kommunikációs célt; hány irányító szempontra tért ki, és milyen mélységben tárgyalta őket; megfelelő hosszúságú szöveget hozott-e létre.

Szókincs, kifejezésmód

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó által használt szókincs megfelel-e a témának, a szituációnak és a közlési szándéknak; hogy a szóhasználat az emelt szintnek megfelelő igényességet és változatosságot mutat-e.

Nyelvhelyesség, helyesírás

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó által létrehozott szöveg megfelel-e a mondatnak, az alaktan és a helyesírás normáinak; hogy a mondat szerkezetek és a nyelvtani struktúrák tekintetében mennyire igényes a szöveg nyelvhasználata.

Javítási jelrendszer

1. feladat

Tartalom és a szöveg hosszúsága

A tartalmi szempontok teljesítését a lap jobb oldali margóján kell jelölni a szempont sorszámának megadásával:

① (bekarikázott szám)	teljesített tartalmi szempont,
$\sqrt{2}$ (hiányjel és szám)	nem tárgyalt tartalmi szempont,
3– (szám és mínuszjel)	nem megfelelően kifejtett, vagy nyelvi okok miatt nem érthető, de érintett tartalmi szempont.

Amennyiben a vizsgázó egy irányító szempontot a szövegben több helyen tárgyal, a szempont teljesítését az utolsó említés helyénél kell jelölni.

Szókincs, kifejezésmód

A hibákat a szövegben jelöljük, a lap jobb oldali margóján pedig betűjelekkel jelezzük az adott hibatípust:

A szövegben használt jelek:

_____ (aláhúzás)	lexikai hiba,
_____ i (aláhúzás és i)	ismétlődő lexikai hiba,
$\sqrt{\quad}$ (hiányjel)	hiányzik egy szó,
—→ (nyíl)	szórendi hiba.

A jobb oldali margón használt betűjelek:

L	lexikai hiba,
ÉL	értelemzavaró lexikai hiba

Az ismétlődő hibákat nem kell a margón jelölni.

Nyelvhelyesség, helyesírás

A hibákat a szövegben jelöljük, a lap jobb oldali margóján pedig betűjelekkel jelezzük az adott hibatípust:

A szövegben használt jelek:

_____ (aláhúzás)	nyelvtani vagy helyesírási hiba,
_____ i (aláhúzás és i)	ismétlődő nyelvtani vagy helyesírási hiba,
$\sqrt{\quad}$ (hiányjel)	hiányzik egy szó,
—→ (nyíl)	szórendi hiba.

A jobb oldali margón használt betűjelek:

G	nyelvtani (grammatikai) hiba,
ÉG	értelemzavaró nyelvtani hiba,
É	értelemzavaró hiba, amely következtében egy-egy mondat mondanivalója válik érthetlenné, és amelynél a hiba komplexitása miatt nem lehet eldönteni, hogy lexikai vagy nyelvtani hibáról van-e szó,
H	helyesírási hiba.

Az ismétlődő hibákat nem kell a margón jelölni.

Értékelési skála – I. feladat

Tartalom és a szöveg hosszúsága

4 pont	3–2 pont	1 pont	0 pont
A vizsgázó tökéletesen megvalósította a kommunikációs célokat. Valamennyi irányító szempontot megfelelően dolgozta ki. A szöveg nem rövidebb, mint a megadott hosszúság.	A vizsgázó többnyire megvalósította a kommunikációs célokat. Az irányító szempontok közül egyet vagy kettőt megfelelően dolgozott ki, a harmadikat csak részben.	A vizsgázó részben valósította meg a kommunikációs célokat. Az irányító szempontok közül egyet megfelelően dolgozott ki, ezen kívül még egyet részben, a harmadikat egyáltalán nem; illetve valamennyi irányító szempontot csak részben.	A vizsgázó nem valósította meg a kommunikációs célokat. Az irányító szempontok közül egyet sem dolgozott ki megfelelően, csak egyet vagy kettőt részben, és van olyan is, amelyet egyáltalán nem.

Amennyiben a létrehozott szöveg terjedelme **megaladja a 225 szót**, *A feladat teljesítése* pontszámából **1 pontot le kell vonni**.

A feladat teljesítése szempont alapján adott pontszám **0 pont**, ha a szöveg **60 szónál rövidebb**.

Szókincs, kifejezőmód

4 pont	3-2 pont	1 pont	0 pont
A szöveget a témának és a közlési szándéknak megfelelő, választékos szókincs, igényes nyelvhasználat jellemzi.	A szöveget a témának és a közlési szándéknak megfelelő, viszonylag bő szókincs jellemzi. A vizsgázó törekszik az igényes nyelvhasználatra. A szóhasználat csak néhány helyen nem megfelelő, ez azonban nem nehezíti jelentősen a szöveg megértését.	A szöveget kevésbé változatos szókincs és a szinthez képest egyszerűbb nyelvhasználat jellemzi. A vizsgázó nem törekszik igényes nyelvhasználatra. Sok a szóismétlés, több helyen nem megfelelő a szóhasználat, ami esetenként nehezíti a mondanivaló megértését is.	A szövegben felhasznált szókincs szegényes, a nyelvhasználat igénytelen. A nem megfelelő szóhasználat több helyen nehezíti a szöveg megértését.

Nyelvhelyesség, helyesírás

4 pont	3–2 pont	1 pont	0 pont
A szöveget igényes nyelvhasználat jellemzi, a vizsgázó változatos és igényes nyelvtani szerkezeteket használ, mondatszerkesztése is igényes. A szöveg hibátlan, vagy csak kevés, a szöveg megértését nem nehezítő nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hiba található benne.	A vizsgázó törekszik igényes nyelvtani szerkezetek használatára és az igényes mondatszerkesztésre. A szövegben több, a szöveg megértését nem nehezítő nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hiba vagy egy-két, a szöveg megértését nehezítő hiba található.	A vizsgázó egyszerű nyelvtani szerkezeteket használ, és nem törekszik igényes mondatszerkesztésre. A szövegben sok, a szöveg megértését nem befolyásoló, vagy néhány, a szöveg megértését nehezítő hiba található.	A szöveget nem a szintnek megfelelő, túlságosan egyszerű nyelvtani szerkezetek és igénytelen mondatszerkesztés jellemzi. A szövegben sok, a szöveg megértését nem befolyásoló és több, a szöveg megértését nehezítő hiba található.

Második feladat

Összefoglaló táblázat az értékelési szempontokról

Értékelési szempontok	Maximális pontszám
Tartalom és a szöveg hosszúsága	6
Szövegalkotás	2
Szókincs, kifejezésmód	5
Nyelvhelyesség, helyesírás	5
Összesen	18

Amennyiben a dolgozat a *Tartalom és a szöveg hosszúsága* szempont alapján 0 pont, akkor nem értékelhető a többi szempontok alapján sem, azaz az összpontszám is 0.

Az értékelési szempontok kifejtése – II. feladat

Tartalom és a szöveg hosszúsága

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó hogyan valósította meg a kommunikációs célt; hány irányító szempontra tért ki, milyen mélységben tárgyalta őket, mennyire sikerült a témát tágabb kontextusba helyezni és érvekkel alátámasztania véleményét; megfelelő hosszúságú szöveget hozott-e létre.

Szövegalkotás

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy logikus-e az irányító szempontok, az ezekhez kapcsolódó gondolatok és a vizsgázó véleményét alátámasztó érvek elrendezése; megfelelő-e a gondolati tagolás, azaz van-e bevezetés és befejezés; hogy a vizsgázó hogyan alkalmazza a szövegösszefüggés tartalmi és nyelvi elemeit.

Szókincs, kifejezésmód

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó által használt szókincs megfelelő-e a témának, a szituációnak és a közlési szándéknak; hogy a szóhasználat az emelt szintnek megfelelő igényességet és változatosságot mutat-e.

Nyelvhelyesség, helyesírás

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó által létrehozott szöveg megfelelő-e a mondattan, az alaktan és a helyesírás normáinak; hogy a mondat szerkezetek és a nyelvtani struktúrák tekintetében mennyire igényes a szöveg nyelvhasználata.

Javítási jelrendszer

2. feladat

A *Tartalom és a szöveg hosszúsága*, a *Szókincs, kifejezésmód* és a *Nyelvtan, helyesírás* szempontok szövegben és a margón használandó javítási jelei megegyeznek az első feladatnál leírt javítási jelekkel.

Szövegalkotás

A *Tartalom és a szöveg hosszúsága* szempontnál használt számozás segít e szempont megítélésénél is.

Értékelési skála – II. feladat

Tartalom és szöveg hosszúsága

6 pont	5–4 pont	3–1 pont	0 pont
<p>A vizsgázó tökéletesen megvalósította a kommunikációs célokat.</p> <p>Mind a négy irányító szempontot megfelelően dolgozta ki.</p> <p>A szöveg nem rövidebb, mint a megadott hosszúság.</p>	<p>A vizsgázó többnyire megvalósította a kommunikációs célokat.</p> <p>Az irányító szempontok közül kettőt megfelelően dolgozott ki, a másik kettőt csak részben (5 pont), illetve egy irányító szempontot megfelelően, a másik hármat csak részben (4 pont).</p>	<p>A vizsgázó részben valósította meg a kommunikációs célokat.</p> <p>Az irányító szempontok közül egyet megfelelően dolgozott ki, ezen kívül még egyet részben, a másik kettőt egyáltalán nem, illetve valamennyi irányító szempontot csak részben.</p>	<p>A vizsgázó nem valósította meg a kommunikációs célokat.</p> <p>Az irányító szempontok közül egyet sem dolgozott ki megfelelően.</p>

Amennyiben a létrehozott szöveg terjedelme **meghaladja a 375 szót**, *A feladat teljesítése* pontszámából **1 pontot le kell vonni**. *A feladat teljesítése* szempont alapján adott pontszám **0 pont**, ha a szöveg **100 szónál rövidebb**.

Szövegalkotás

2 pont	1 pont	0 pont
<p>A szöveg felépítése, az irányító szempontok és az ezekhez kapcsolódó gondolatok, érvek elrendezése logikus.</p> <p>A vizsgázó megfelelően használja a szövegösszefüggés tartalmi és nyelvi elemeit, koherens szöveget hozott létre.</p> <p>A szöveg formai tagolása megfelelő.</p>	<p>A mondanivaló nem mindenütt logikus elrendezésű, sok a gondolatismétlés.</p> <p>A mondatok több helyen nem kapcsolódnak egymáshoz.</p> <p>Amennyiben a szöveg formailag nem megfelelően tagolt, az alacsonyabb pontszámot kell adni.</p>	<p>A mondanivaló nem logikus elrendezésű, a gondolatok esetlegesen követik egymást.</p> <p>A szöveg tagolatlan és áttekinthetetlen, túlnyomórészt összefüggéstelen mondatokból áll.</p>

Szókincs, kifejezőmód

5–4 pont	3–2 pont	1 pont	0 pont
<p>A szöveget a témának és a közlési szándéknak megfelelő választékos szókincs, igényes nyelvhasználat jellemzi.</p>	<p>A szöveget a témának és a közlési szándéknak megfelelő, viszonylag bő szókincs jellemzi.</p> <p>A vizsgázó törekszik az igényes nyelvhasználatra.</p> <p>A szóhasználat csak néhány helyen nem megfelelő, ez azonban nem nehezíti jelentősen a szöveg megértését.</p>	<p>A szöveget kevésbé változatos szókincs és a szinthez képest egyszerűbb nyelvhasználat jellemzi.</p> <p>A vizsgázó nem törekszik igényes nyelvhasználatra.</p> <p>Sok a szóismétlés, több helyen nem megfelelő a szóhasználat, ami esetenként nehezíti a szöveg megértését is.</p>	<p>A szövegben felhasznált szókincs szegényes, a nyelvhasználat igénytelen.</p> <p>A nem megfelelő szóhasználat több helyen nehezíti a mondanivaló megértését.</p>

Nyelvhelyesség, helyesírás

5–4 pont	3–2 pont	1 pont	0 pont
<p>A szöveget igényes nyelvhasználat jellemzi, a vizsgázó változatos és igényes nyelvtani szerkezeteket használ, mondat szerkesztése is igényes.</p> <p>A szöveg hibátlan vagy csak kevés, a szöveg megértését nem nehezítő nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hibát tartalmaz.</p>	<p>A vizsgázó törekszik az igényes nyelvtani szerkezetek használatára, az igényes mondat szerkesztésre.</p> <p>A szövegben több, a szöveg megértését nem nehezítő nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hiba vagy egy-két, a szöveg megértését nehezítő hiba található.</p>	<p>A vizsgázó egyszerű nyelvtani szerkezeteket használ, nem törekszik igényes mondat szerkesztésre.</p> <p>A szövegben sok, a szöveg megértését nem befolyásoló vagy néhány, a szöveg megértését nehezítő hiba található.</p>	<p>A szöveget nem a szintnek megfelelő, túlságosan egyszerű nyelvtani szerkezetek és igénytelen mondat szerkesztés jellemzi.</p> <p>A szövegben sok, a szöveg megértését nem befolyásoló és több, a szöveg megértését nehezítő hiba található.</p>

A feladatlap bázisszövegei az eredeti forrásszövegek módosításával – rövidítésével, nyelvtani egyszerűsítésével –, de az eredeti szövegek integritásának megtartása mellett jöttek létre.

Az eredeti kép és szöveg forrásai:

1. feladat: <https://www.fondazionevaglietti.it/14-maggio-festa-della-mamma-mamma/>

<https://www.occhionotizie.it/festa-mamma-2021-italia-data-giorno-quando-lavoretti-regali/>

(Utolsó letöltés dátuma: 2022. december 28.)

2. feladat: <https://obesitdintorni.forumcommunity.net/?t=29980713> (Utolsó letöltés dátuma: 2022. december 28.)